



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO, in particolare, l'articolo 11 del citato decreto legge n. 112/2008, convertito con legge n.133/2008, che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un Piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

VISTO il comma 4 del richiamato articolo 11, che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova la stipulazione di appositi accordi di programma, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza Unificata, al fine di concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti;

VISTO il comma 12 del richiamato articolo 11, che dispone che per l'attuazione degli interventi facenti parte del Piano nazionale di edilizia abitativa è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel quale confluiscono le risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 1154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'articolo 3, comma 108, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nonché dagli articoli 21, 21-bis, e 41 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;

VISTO il d.P.C.M. 16 luglio 2009, con il quale è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al citato d.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede come linee d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici; la promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi; le agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi; la realizzazione di programma integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa che dispone che le risorse del Piano medesimo destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)* e *d)* nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale anche sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *e)* siano ripartite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero



dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 17 marzo 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 giugno 2003, n. 132;

VISTO l'articolo 4 del citato Piano nazionale che disciplina le procedure, i contenuti e le modalità per l'approvazione degli Accordi di programma;

VISTI gli articoli 8 e 9 del Piano nazionale di edilizia abitativa medesimo che individuano rispettivamente le procedure attuative per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al richiamato articolo 4 nonché i criteri per la selezione dei programmi coordinati di intervento di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Piano nazionale;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2010, n. 104 con il quale è stato effettuato il riparto, tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano delle risorse i cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al d.P.C.M. 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari complessivamente ad euro 377.885.270,00;

CONSIDERATO che alcune Regioni hanno proceduto alla conclusione degli Accordi di programma con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, mentre altre risultano non aver ancora completato le procedure per la predisposizione dei programmi di intervento;

RITENUTO opportuno rendere operativo, per le Regioni che hanno concluso gli Accordi di programma, il Piano nazionale di edilizia abitativa, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, rinviando ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri l'approvazione degli accordi di programma con le Regioni che ancora risultano non aver completato le procedure per la predisposizione dei programmi di intervento;

VISTA la deliberazione del CIPE del 5 maggio 2011, n. 16 - registrata alla Corte dei conti in data 6 settembre 2011, Ufficio controllo Ministeri economici-finanziari, reg. 9 economia e finanze, foglio n. 52 - con la quale, nel prendere atto dei contenuti degli Accordi di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, ha formulato alcune osservazioni e raccomandazioni e ha espresso parere favorevole;

VISTA l'intesa espressa dalla Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 nella seduta del 13 ottobre 2011;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Umbria, in data 18 ottobre 2011;

VISTI gli Accordi di programma sottoscritti, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, in data 19 ottobre 2011;

CONSIDERATO che con gli interventi di edilizia abitativa programmati con i suddetti Accordi si prevede l'attivazione complessiva di finanziamenti per le sopra citate Regioni e la Provincia autonoma di Trento pari ad euro 2.717.047.523,00, di cui euro 298.557.516,00 di fondi statali,



euro 273.864.354,00 di fondi regionali, euro 165.569.491,00 di altri fondi pubblici ed euro 1.979.056.162,00 di fondi privati;

CONSIDERATO che con i suddetti interventi di edilizia abitativa si andranno a realizzare un totale di 15.209 alloggi di cui 12.057 di nuova costruzione, 3009 di recupero e ristrutturazione di alloggi esistenti e 143 di acquisto di alloggi;

RITENUTO opportuno che eventuali rimodulazioni degli interventi già individuati possano essere approvate dalla Direzione generale competente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA:

Articolo 1

Approvazione degli Accordi di programma

1. Per quanto citato nelle premesse sono approvati gli Accordi di programma di cui all'articolo 4 del d.P.C.M. 16 luglio 2009 tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti e la regione Umbria, sottoscritto in data 18 ottobre 2011, e le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, sottoscritti in data 19 ottobre 2011, allegati al presente decreto.

Articolo 2

Rimodulazione degli Accordi di programma

1. Eventuali rimodulazioni degli interventi contenuti negli Accordi di programma di cui all'articolo 1 sono approvate con decreto direttoriale della competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 5.9 NOV. 2011

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Altero Matteoli

Pres. Cons. Ministri
Regato ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 7 DIC 2011
Reg. n. 204 Fog. n. 204

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

IL DIRIGENTE
Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Silvio Berlusconi

LA PRESENTE COPIA SI COMPONE
DI 3 pagine
Per 3 copie conformi
RECAP. 13/12/2011



Silvio Berlusconi

IL FUNZIONARIO INCARICATO
[Signature]